



DECRETO N. 603/2016

*Università degli Studi della Toscana*

*Il Rettore*

**Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n. 1 Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010**

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTI la Legge 15 aprile 2004 n. 106 ed il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 recanti norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24;

VISTO il D.M. 22 settembre 2010, n. 17;

VISTO il D.M. 25 maggio 2011 n. 243 recante "*Criteria e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240*";

VISTO il D.L. 22 giugno 2012, n. 83 rubricato "*Misure urgenti per la crescita del Paese*";

VISTO il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 rubricato "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*";

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 rubricato "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 283/12 del 12 aprile 2012 e successive modificazioni;

VISTA la delibera del Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) del 16 maggio 2016, con la quale il predetto consesso ha richiesto l'attivazione delle procedure concorsuali per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c.3, lett. a) con contratto di durata triennale, con regime di impegno a tempo definito, per il settore settore concorsuale 03/D1 *Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari* – ssd CHIM/11 *Chimica e biotecnologia delle fermentazioni*, finanziato nell'ambito dei seguenti progetti:

- progetto di ricerca ReBiochem finanziato ENEA e riguardante lo sviluppo di un "processo di idrolisi di biomasse pretrattate di cardo mariano"

- accordo di ricerca DIBAF-Biochem, per la "stabilizzazione di starter per uso caseario"

- accordo di ricerca DIBAF-Atens, per "lo sviluppo e la realizzazione di nuovi biostimolanti e bioinoculanti per uso agricolo e l'ottimizzazione dei processi produttivi";

**CONSIDERATO** che la spesa annua lorda prevista per il contratto triennale in parola è pari a € 35.206,76 (importo nel triennio pari ad € 105.620,28) comprensiva degli oneri a carico ente ed è finanziata su fondi esterni di cui alla delibera del DIBAF sopracitata: progetto *Rebiochem* per € 80.000,00, progetto *Biochem* per € 25.000,00 e contributo *Atens* per € 620,20, per un peso in Punti Organico pari a 0 (zero);

VISTA la scheda finanziaria prevista dal Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2012, debitamente compilata e sottoscritta dal Direttore del Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali relativa alla copertura del predetto posto di RTD;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 giugno 2016, espresso subordinatamente all'acquisizione di una nota di chiarimento da parte di uno dei soggetti

*Università degli Studi della Tuscia**Il Rettore*

promotori dei progetti o accordi nella quale dovrà essere indicato esplicitamente il proseguimento della durata delle attività previste dagli accordi o progetti di ricerca fino al termine del contratto;

**VISTA** la delibera del C.d.A. del 30 giugno 2016 con la quale, previa acquisizione della documentazione richiesta dal Collegio dei Revisori, è stata autorizzata l'indizione della procedura selettiva per la copertura del posto di ricercatore a tempo determinato sopra citato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010 presso il Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) per il settore concorsuale 03/D1 *Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari* – ssd CHIM/11 *Chimica e biotecnologia delle fermentazioni*;

**VISTA** la nota prot. 31923/2016 del 29 giugno 2016, acquisita dagli uffici amministrativi il 30 giugno 2016, con la quale l'ENEA ha esplicitamente indicato il proseguimento della durata delle attività previste dagli accordi o progetti di ricerca fino al termine del contratto del ricercatore che sarà assunto a seguito della presente selezione;

**RITENUTO** in relazione alle esigenze didattiche e di ricerca del Dipartimento di dover avviare la procedura concorsuale relativa alla selezione del ricercatore a tempo determinato sopra indicata;

**DECRETA****Art. 1****Procedure di valutazione comparativa**

Presso l'Università degli Studi della Tuscia è indetta la seguente procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) di n. 1 ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo definito ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010:

**Numero di posti:** 1 - tempo definito.

**Settore concorsuale:** 03/D1 *Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari*.

**Settore scientifico-disciplinare:** CHIM/11 *Chimica e biotecnologia delle fermentazioni*.

**Durata del contratto:** 3 anni, eventualmente prorogabile per soli due anni per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte.

**Regime di impegno:** a tempo definito con impegno annuo complessivo pari a 750 ore di attività, comprensive di 200 ore per attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti.

**Programma di ricerca:** il programma di ricerca triennale avrà come oggetto principale i seguenti temi:

- Organizzazione delle tecniche di fermentazione per la produzione di idrolasi, spore e biomassa da funghi appartenenti ai generi *Trichoderma* e *Aspergillus*;
- Ottimizzazione delle tecniche di coltivazione in fermentatore da banco di microrganismi da funghi appartenenti ai generi *Acinetobacter*, *Amycolatopsis*, *Aspergillus*, *Bacillus*, *Metschnikowia*, *Micrococcus*, *Pantoea*, *Penicillium*, *Pichia*, *Pseudomonas*, *Saccharomyces*, *Streptococcus*, *Trichoderma*;
- Sviluppo di approcci innovativi per la stabilizzazione di starter per uso caseario;



## Università degli Studi della Toscana

### Il Rettore

- Analisi microbiologiche, immunologiche e molecolari di matrici alimentari ed acque destinate all'uso potabile;
- Isolamento assistito da marcatori molecolari di microrganismi di interesse agro-alimentare;
- Caratterizzazione del microbioma di alimenti freschi e fermentati.

**Attività didattiche:** il Ricercatore svolgerà attività didattiche nell'ambito dei corsi afferenti al Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici Agroalimentari e Forestali (DIBAF).

**Copertura finanziaria:** fondi esterni di cui alla delibera del DIBAF del 16 maggio 2016.

**Struttura di riferimento:** Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF).

**Sede di servizio:** Università degli Studi della Toscana.

**Numero massimo pubblicazioni:** 10 (dieci).

**Numero minimo pubblicazioni:** 5 (cinque) indicizzate su SCOPUS con H-Index almeno pari a 3 e numero di citazioni complessivo superiore a 50.

### Art. 2

#### Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per la partecipazione alla selezione di cui all'art. 1 sono richiesti i seguenti requisiti:

A) Titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità che tale titolo è stato riconosciuto equipollente al titolo italiano in base ad accordi internazionali ed alla normativa vigente.

B) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

C) Godere dei diritti civili e politici.

D) Idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego.

E) Non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura:

a) i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;

b) i soggetti che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento che propone l'attivazione della procedura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, secondo quanto disposto dall'articolo 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo della Legge n. 240/2010.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.



# Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

## Art. 3

### Domanda di ammissione - Termini e modalità

#### A) DOMANDA DI AMMISSIONE

Per partecipare alla selezione di cui al precedente art. 1, il candidato dovrà produrre domanda utilizzando esclusivamente il modulo pubblicato unitamente al presente bando sul sito dell'Ateneo al seguente link:

<http://www.unitus.it/it/unitus/docenti/articolo/ricercatori-a-tempo-determinato#dibaf> (allegato A).

La domanda, redatta in carta semplice e debitamente firmata, dovrà essere presentata per via telematica all'indirizzo di posta elettronica [protocollo@pec.unitus.it](mailto:protocollo@pec.unitus.it) entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – concorsi ed esami, a tal fine farà fede la data di invio del messaggio di posta elettronica pervenuto.

I candidati dovranno allegare alla domanda **l'attestazione del versamento di € 25,00**, quale contributo delle spese di cancelleria, di organizzazione delle prove e di quelle postali, non rimborsabile, attesa la sua destinazione, in qualsivoglia evenienza. Il versamento deve essere intestato all'Università degli Studi della Toscana – Amministrazione centrale - IBAN: IT31S0306914509100000300002, e va indicata obbligatoriamente la causale "Contributo partecipazione concorsi". **Il mancato versamento del predetto contributo, effettuato nei termini di scadenza del presente bando, comporta l'esclusione dal concorso.**

Il candidato dovrà indicare con chiarezza il settore concorsuale per il quale intende essere ammesso alla selezione, nonché la relativa struttura di riferimento ed il Settore Scientifico Disciplinare.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta. In tal caso dovranno allegare apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio e la casella di posta elettronica che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Gli aspiranti devono allegare alla domanda:

- a) curriculum della propria attività scientifica e didattica;
- b) elenco di tutti i documenti e titoli che si ritengano utili ai fini della valutazione comparativa;
- c) elenco delle pubblicazioni;
- d) copia del documento di identità e del codice fiscale.

Nella domanda l'interessato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;



## Università degli Studi della Tuscia

*Il Rettore*

- 3) codice di identificazione personale (codice fiscale - allegare copia);
- 4) cittadinanza posseduta;
- 5) Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- 6) essere immune da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o sentenza di patteggiamento) e i procedimenti penali eventualmente a proprio carico;
- 7) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- 8) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3;
- 9) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione dovrà essere resa solo dai cittadini stranieri);
- 10) idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego.

La mancanza di dichiarazioni di cui ai punti 5, 6, 7 e 8 comporta l'esclusione dalla valutazione comparativa.

### **B) TITOLI VALUTABILI E PUBBLICAZIONI**

Le pubblicazioni, nonché i documenti e i titoli posseduti e ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa, unitamente ai due elenchi degli stessi (elenco documenti e titoli ed elenco pubblicazioni), firmati ed identici a quelli allegati alla domanda, vanno inviati con email all'indirizzo di posta elettronica [protocollo@pec.unitus.it](mailto:protocollo@pec.unitus.it), in formato *pdf* (**in bianco e nero**, tranne che per eventuali documenti che necessitano di visualizzazione a colori) entro lo stesso termine perentorio per la presentazione della domanda.

**Non saranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni spediti dopo il termine di cui al precedente comma.**

Nella email relativa alla presentazione della domanda e dei relativi allegati ed a quella relativa alla presentazione delle pubblicazioni e dei titoli valutabili deve essere riportata rispettivamente la dicitura **"Domanda ed allegati per il reclutamento di un ricercatore tempo determinato ...."** **"Pubblicazioni e titoli per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ...."** indicando chiaramente il settore concorsuale e l'eventuale settore scientifico disciplinare, la struttura di riferimento, nonché il nominativo del candidato.

Non è consentito il semplice riferimento a titoli, documenti e pubblicazioni presentati a qualsiasi titolo presso questa o altra Amministrazione; titoli, documenti e pubblicazioni dovranno essere prodotti con le modalità sotto indicate.

I titoli e le pubblicazioni possono essere prodotti in copia conforme all'originale. I cittadini italiani e dell'Unione Europea possono presentarli anche avvalendosi delle modalità previste dagli articoli 19, 19-bis, 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. Ai cittadini non appartenenti ai paesi dell'Unione Europea si applicano le disposizioni contenute nei commi 2,3 e 4 dell'art. 3 del citato D.P.R. 445/2000.



# *Università degli Studi della Tuscia*

## *Il Rettore*

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

Agli atti e documenti redatti in lingua diversa da italiano e inglese deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Per i lavori stampati all'Estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; per i lavori stampati successivamente alla predetta data, devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, oppure da autodichiarazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni.

### **Art. 4**

#### **Esclusione dalla selezione**

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

L'esclusione dalla valutazione comparativa per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Rettore, anche successivamente allo svolgimento della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione.

Determineranno inoltre l'esclusione automatica dalla valutazione comparativa:

- la mancanza di firma autografa del candidato in calce alla domanda;
- il mancato rispetto dei termini di consegna dell'istanza di partecipazione;
- la mancanza di uno o più requisiti previsti all'art. 2 del presente bando;
- il mancato versamento del contributo previsto all'art. 3 del presente bando, effettuato entro i termini di scadenza.

### **Art. 5**

#### **Responsabile del procedimento**

Ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il responsabile dell'Ufficio Personale Docente – tel. 0761/357926 – fax 0761/357994 – e-mail: [sparis@unitus.it](mailto:sparis@unitus.it).

### **Art. 6**

#### **Commissione esaminatrice**

La Commissione giudicatrice di ciascuna procedura di valutazione comparativa è nominata dal Rettore.

La Commissione è composta da tre membri del ruolo dei professori di I e II fascia appartenenti al settore concorsuale previsto nel bando, su proposta del Consiglio di Dipartimento.

Se il bando indica uno specifico settore scientifico-disciplinare, la Commissione deve includere al proprio interno almeno un commissario appartenente al medesimo settore scientifico-disciplinare della selezione.



## Università degli Studi della Tuscia

### Il Rettore

Almeno due membri della Commissione devono provenire da altre Università, italiane o straniere e non essere, comunque, stati nei ruoli dell'Ateneo, o aver intrattenuto rapporti contrattuali con esso o svolto incarichi, conferiti a qualsiasi titolo, dall'Università della Tuscia, nei tre anni precedenti alla nomina nella Commissione.

Nel caso di nomina di membri di Università straniera, il Dipartimento proponente attesta inoltre la corrispondenza della qualifica straniera al titolo italiano di professore di I o di II fascia.

I componenti delle Commissioni devono appartenere ad Atenei differenti tra loro.

Della Commissione non possono fare parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'articolo 6 della Legge n. 240/2010, nei due anni precedenti l'avvio della procedura selettiva.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

#### Art. 7

##### **Modalità di svolgimento della procedura di valutazione comparativa**

La procedura di valutazione comparativa si articola in due fasi.

La prima fase è finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

La prima fase si conclude con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla seconda fase qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La seconda fase è costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione.

La Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.

La Commissione indica infine gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti oggetto della procedura di valutazione comparativa. Gli idonei sono indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale D.M.243/2011 nonché dell'attinenza del titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente, con il settore concorsuale e settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale di accertamento della conoscenza della lingua straniera, qualora prevista all'art. 1 del presente bando, che verrà eventualmente accertata e valutata dalla Commissione durante lo svolgimento della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

La discussione con la Commissione si svolgerà in forma pubblica il giorno **30 settembre 2016** con inizio alle **ore 10:30**, presso i locali del Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici Agroalimentari e Forestali (DIBAF) – Via San Camillo de Lellis, snc (Polo Agraria) – VITERBO.

La mancata ammissione alla selezione sarà comunicata ai candidati all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

I candidati che non ricevano comunicazioni negative dovranno pertanto presentarsi alla discussione muniti di idoneo documento di riconoscimento secondo il calendario sopra indicato.



## *Università degli Studi della Toscana*

### *Il Rettore*

**La mancata presentazione alla pubblica illustrazione e discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate verrà considerata come rinuncia alla valutazione comparativa.**

I cittadini dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. Quelli provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il solo passaporto.

Entro 30 giorni dall'approvazione degli atti con decreto del Rettore, il Consiglio di Dipartimento, sulla base delle valutazioni formulate dalla Commissione in merito al profilo scientifico dei candidati, propone con deliberazione motivata e approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e di II fascia, facendo specifico riferimento alle esigenze didattiche e/o di ricerca che hanno determinato la richiesta della procedura da parte del Dipartimento, la chiamata di uno dei candidati dichiarati idonei, ovvero decide di non procedere ad alcuna chiamata.

Ai fini della scelta, il Consiglio di Dipartimento può organizzare incontri nel corso dei quali ciascun candidato è invitato a presentare un progetto di ricerca in corso o a svolgere una lezione. In caso di mancata accettazione da parte del candidato scelto, il Consiglio di Dipartimento, con la medesima procedura, può formulare una nuova proposta di chiamata di un altro dei soggetti dichiarati idonei dalla Commissione.

In caso di proposta di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento di uno dei candidati dichiarati idonei, la relativa delibera è sottoposta dal Rettore all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

#### **Art. 8**

##### **Termine di conclusione del procedimento**

La Commissione deve concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore con provvedimento motivato avvia le procedure per la sostituzione dei componenti a cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

#### **Art. 9**

##### **Verifica degli atti concorsuali**

Al termine dei lavori, la Commissione, sulla base delle valutazioni dei titoli e delle pubblicazioni, redige una motivata relazione riassuntiva in cui sono riportati i punteggi conseguiti da ciascun candidato nonché il giudizio complessivo della Commissione sui singoli candidati in base ai quali essa dichiara gli idonei.

Il Rettore accerta con proprio decreto, entro trenta giorni dalla consegna dei verbali, la regolarità formale degli atti. Di tale accertamento viene data pubblicità telematica sul sito dell'Ateneo.

Nel caso in cui il Rettore riscontri vizi di forma, entro il termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.



# Università degli Studi della Tuscia

*Il Rettore*

## Art. 10

### Documenti di rito

Il vincitore sarà invitato a stipulare, nel termine che gli verrà assegnato, da considerarsi perentorio, il contratto di lavoro individuale a tempo determinato. Il vincitore, entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto dovrà comprovare il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al pubblico impiego con le modalità previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445; il cittadino italiano o appartenente alla Unione Europea potrà comprovare tali requisiti con autocertificazioni, su moduli predisposti da questo Ateneo; il cittadino non appartenente all'Unione Europea dovrà osservare le disposizioni contenute nei commi 2, 3 e 4 dell'art. 3 del citato Decreto.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione. Ai soggetti riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

## Art. 11

### Incompatibilità

Ai ricercatori a tempo determinato si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della Legge n. 240/2010 che disciplinano le incompatibilità legate alla posizione giuridica di ricercatore e quelle connesse al regime di impegno a tempo pieno e a tempo definito.

Per il regime autorizzativo, si applicano le norme della Legge n. 240/2010, quelle del D.Lgs. n. 165/2001 nonché le norme di Ateneo circa le autorizzazioni a svolgere incarichi esterni retribuiti.

Il contratto non può essere cumulato con analoghi contratti, anche se stipulati presso altre sedi universitarie o centri di ricerca, né con lo svolgimento del dottorato di ricerca, né con assegni di ricerca *ex* articolo 51 Legge n. 449/1997 e articolo 22 Legge n. 240/2010, né con borse *post laurea* o *post dottorato*.

Per tutto il periodo di durata dei contratti di cui al presente articolo, i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Ai titolari dei contratti è riconosciuta la possibilità, previa autorizzazione, di svolgere periodi di ricerca all'estero. L'autorizzazione è concessa dal Direttore del Dipartimento, previa delibera del Consiglio di Dipartimento, in cui vanno specificate le eventuali riduzioni dell'impegno didattico richiesto nel contratto.

## Art. 12

### Costituzione e caratteristiche del rapporto di lavoro

Il ricercatore a tempo determinato instaura un rapporto di lavoro subordinato a termine regolato dalle disposizioni vigenti in materia.

Il trattamento economico spettante ai titolari dei contratti è stabilito nella misura del 100 per cento del trattamento economico iniziale dei ricercatori universitari confermati a tempo definito.

Viene applicato il trattamento previdenziale e assistenziale previsto dalle vigenti disposizioni normative per i rapporti di lavoro subordinato.



DECRETO N. 603/2016

## Università degli Studi della Tuscia

### Il Rettore

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 200 ore.

L'impegno didattico dei titolari dei contratti è definito dal Consiglio di Dipartimento in fase di programmazione delle attività didattiche.

Il ricercatore a tempo determinato è tenuto a partecipare alle commissioni d'esame di profitto e alle commissioni di laurea.

La presenza in sede deve essere distribuita nell'arco dell'anno, salvo autorizzazione da parte della struttura di afferenza.

### Art. 13

#### Risoluzione del contratto

La risoluzione del contratto è determinata:

- a) dalla scadenza del termine;
- b) dal recesso per giusta causa di una delle parti, che opera dal momento della ricezione, da parte della controparte, della relativa comunicazione.

### Art. 14

#### Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi della Tuscia – Ufficio Personale Docente, per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla selezione.

### Art. 15

#### Rinvio di norme

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, vale la normativa vigente in materia, in quanto applicabile.

Il testo integrale del bando è pubblicato sul sito dell'Ateneo ([www.unitus.it](http://www.unitus.it)) e ne viene dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale - Concorsi ed Esami, nonché sul sito del MIUR (<http://bandi.miur.it/index.php>) e dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>).

Viterbo, 06/07/2016



IL RETTORE  
Prof. Alessandro Ruggieri

*Alessandro Ruggieri*

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten mark]*



*Università degli Studi della Toscana**Il Rettore*

11) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento che propone l'attivazione della procedura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, secondo quanto disposto dall'articolo 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo della Legge n. 240/2010.

L'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni è il seguente:

**e.mail**

\_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ riservandosi di comunicare ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità prescritte nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) elenco documenti e titoli, inviati in plico separato, che ritiene utili ai fini del giudizio, datato e firmato;
- 2) *curriculum* della propria attività scientifica e didattica;
- 3) elenco delle pubblicazioni, inviate in plico separato, datato e firmato;
- 4) copia del codice fiscale;
- 5) copia di un documento di identità;
- 6) attestazione di versamento di € 25,00 a titolo di contributo partecipazione concorsi.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione del bando di selezione e di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, lettera B) del bando stesso, le pubblicazioni ed ogni altro documento o titolo ritenuto utile dovrà essere inviato in plico separato.

Il sottoscritto altresì, esprime il consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa (D.Lgs n. 196/2003).

Data \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_(2)

(1) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.

(2) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127 non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.



Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a .....
Cognome ..... nome .....
Nato/a a ..... provincia ..... il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_
Cittadinanza ..... secondo le risultanze del comune (o di
altro organismo amministrativo) di .....
Residenza ..... provincia .....
Indirizzo ..... c. a. p. ....
e.mail ..... tel. .... cell. ....
C. F. ....
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti
falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.,

DICHIARA

.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo
196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici,
esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega copia documento d'identità .....

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data .....

Il dichiarante

.....
(firma per esteso e leggibile)

Per le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione
e presentarla unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità ovvero deve
sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione.



Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DI COPIA

(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a .....
Cognome ..... nome .....
Nato/a a ..... provincia ..... il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_
Cittadinanza .....
Residenza ..... provincia .....
Indirizzo ..... c. a. p. ....
e.mail ..... tel. .... cell. ....
C.F. ....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

di essere a conoscenza del fatto che l'allegata copia:

◇ dell'atto/documento .....
conservato/rilasciato dalla amministrazione pubblica ..... è
conforme all'originale.

◇ della pubblicazione dal titolo ..... edito da .....,
riprodotto per intero/estratto da pag. \_\_\_\_\_ a pag. \_\_\_\_\_ e quindi composta di n° \_\_\_\_\_ fogli, è
conforme all'originale.

◇ del titolo di studio/servizio .....
rilasciato da ..... il ..... è conforme all'originale

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega copia documento d'identità .....

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data .....

Il dichiarante

.....
(firma per esteso e leggibile)

Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero sottoscrivere la dichiarazione e presentarla unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.